



AGENZIA REGIONALE SANITARIA  
*Settore Prevenzione e Promozione della Salute  
nei Luoghi di Vita e di Lavoro*



# PIANO REGIONALE PREVENZIONE MARCHE 2020/2025

**PROGRAMMA PREDEFINITO 7  
PREVENZIONE IN EDILIZIA E AGRICOLTURA**

**REPORT DELLE ATTIVITA' SVOLTE  
ANNO 2023**



A cura di:

*Antonello Lupi- Regione Marche, Agenzia Regionale Sanitaria - Settore Prevenzione e promozione della Salute nei Luoghi di vita e di lavoro*

*Fabio Filippetti - - Regione Marche, Agenzia Regionale Sanitaria - Settore Prevenzione e promozione della Salute nei Luoghi di vita e di lavoro*

Si ringrazia Roberto Calisti – SPSAL Epidemiologia Occupazionale – per il contributo nella revisione del report.

Il report è scaricabile sul sito web dell’Agenzia Regionale Sanitaria

## **INDICE**

Premessa	3
Dati di contesto generale	3
Attività svolta dai Servizi PSAL nel 2023	9
Dati su Aziende e Addetti assicurati all'INAIL nei settori di attività economica A (Agricoltura, selvicoltura e pesca) e F (Costruzioni)	10
<b>FOCUS EDILIZIA</b>	<b>11</b>
Indicatori di infortunio nel settore Costruzioni, in Italia e nelle Marche	12
Notifiche preliminari e attività ispettiva nei cantieri	15
<b>FOCUS AGRICOLTURA</b>	<b>17</b>
Indicatori di infortunio nel settore Agricoltura, in Italia e nelle Marche	18
Attività ispettiva in agricoltura	21
<b>EDILIZIA, AGRICOLTURA E PIANI MIRATI DI PREVENZIONE</b>	<b>22</b>

## Premessa

L'edilizia e l'agricoltura hanno sempre rappresentato comparto prioritari di intervento nelle Marche, con notevole investimento di impegno e di risorse. Negli anni è stato svolto un grande lavoro a rete che può aver contribuito a rendere le condizioni di lavoro migliori e anche a mitigare gli eventi infortunistici, che come si vedrà presentano trend di frequenza in diminuzione costante nel corso del tempo.

Con questo primo report integrato, si presentano dati di contesto generale, dati su infortuni e malattie professionali, anche in confronto con dati nazionali, quindi i risultati dell'attività svolta dai Servizi Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di lavoro nell'anno 2023 compresi i Piani Mirati di Prevenzione.

## Dati di contesto generale

In questa prima parte del report vengono illustrati alcuni dati di carattere generale inerente al quadro dei danni da lavoro. Nella figura che segue è mostrata una mappatura del tasso standardizzato degli infortuni che vengono denunciati all'INAIL nelle varie Regioni d'Italia. Le Marche occupano un posto tra le regioni con tasso alto come Toscana e Liguria, ma di livello più basso rispetto ad alcune Regioni come Veneto ed Emilia Romagna, e più alto rispetto a regioni come il Piemonte o la Lombardia.



*Grafico 1. Mappa di rappresentazione del tasso standardizzato degli infortuni. Indicatore: aziende. Anno 2021. Tasso su base annuale. Fonte: cruscotto Flussi Informativi INAIL. Il tasso standardizzato\* è un indicatore costruito in modo "artificiale" senza corrispondenza con un valore reale, ma è adatto al confronto tra popolazioni diverse. Un valore più elevato del tasso standardizzato in una provincia rispetto ad un'altra, esprime una maggiore occorrenza di infortuni in quella provincia indipendentemente dalla suddivisione degli addetti per attività economica*

Osservando il grafico che segue si nota come il tasso standardizzato degli infortuni, considerando come base temporale il periodo 2016-2020 aggregato per trienni, nel complesso dei settori di attività economica è in leggera crescita, tanto nelle Marche quanto in Italia, sebbene il dato nazionale sia più basso di quello della nostra Regione.

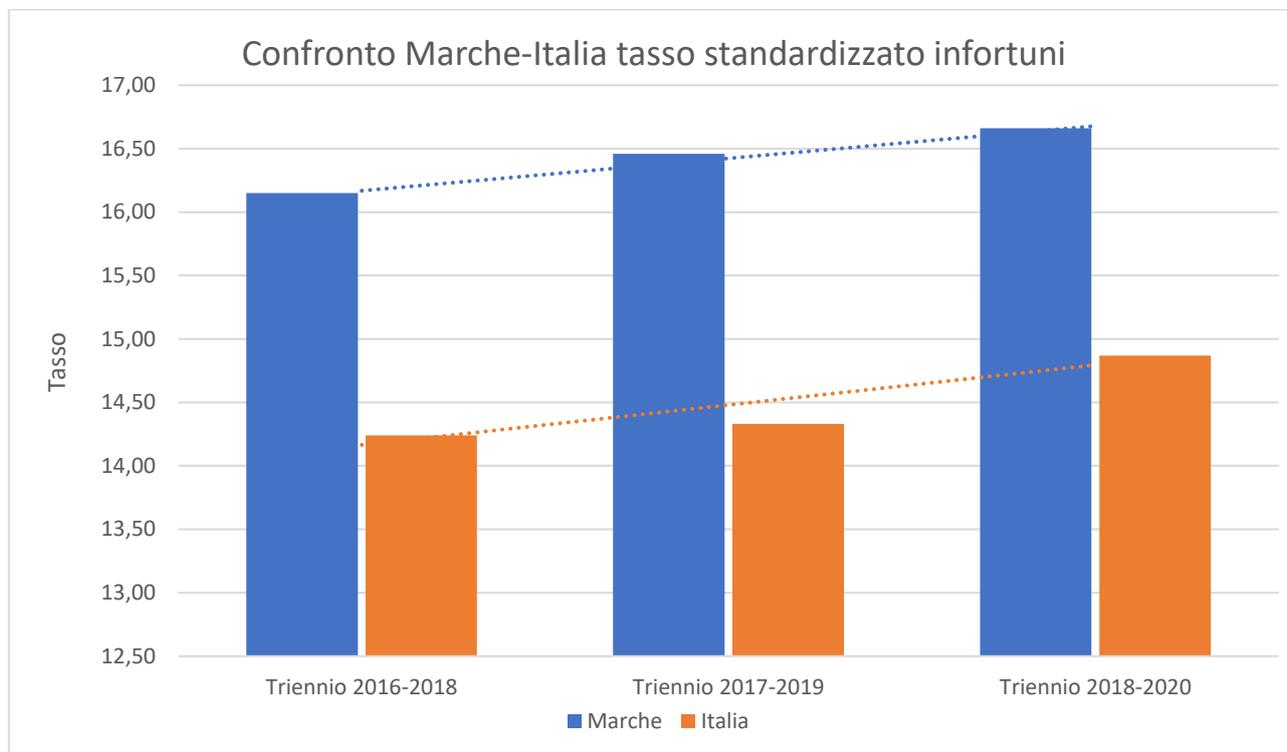


Grafico 2. Confronto del tasso standardizzato degli infortuni sul lavoro tra Regione Marche e Italia. Tutti i settori di attività economica. Valore medio nel triennio indicato. Fonte: cruscotto Flussi Informativi INAIL.

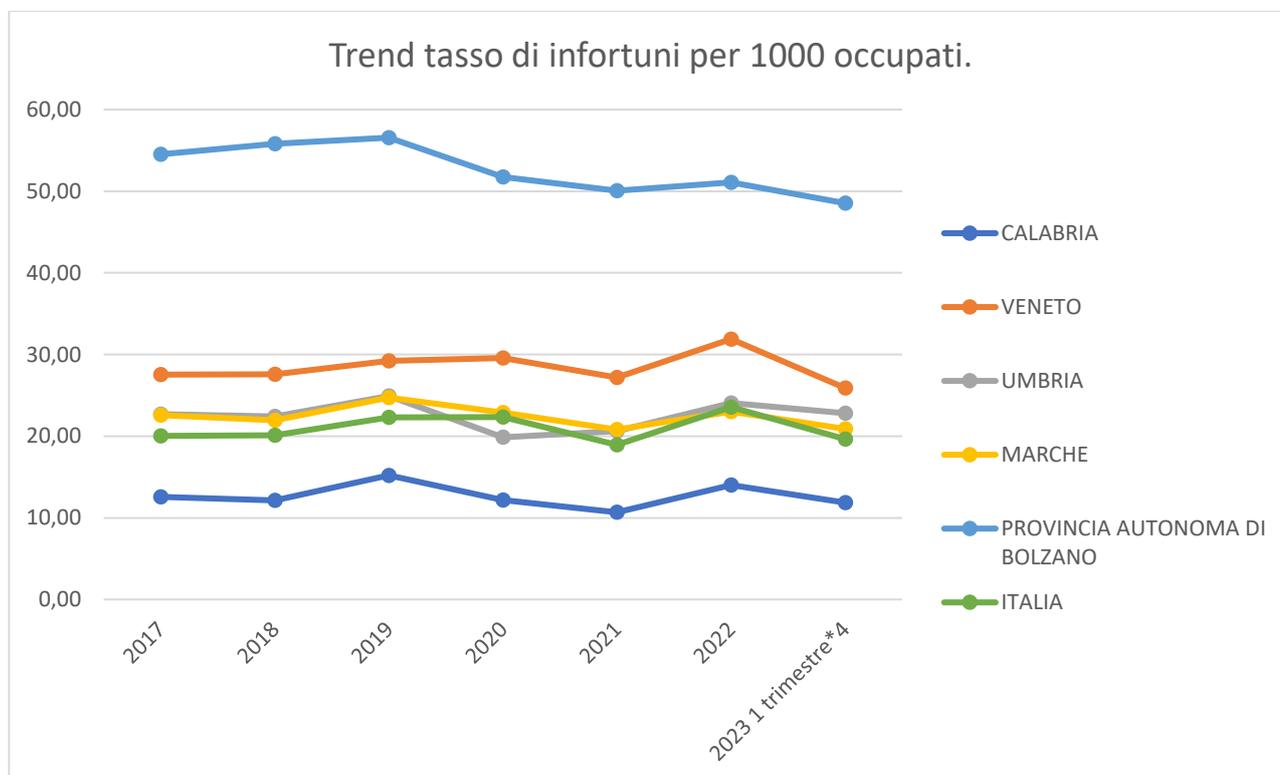


Grafico 3. Andamento nel periodo 2017-2023 (primo trimestre) del tasso di infortuni per mille occupati – confronto tra diverse regioni italiane e con dato nazionale per tutti i settori di attività economica. Fonte: Gruppo Tecnico Interregionale Salute e Sicurezza sul Lavoro – Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

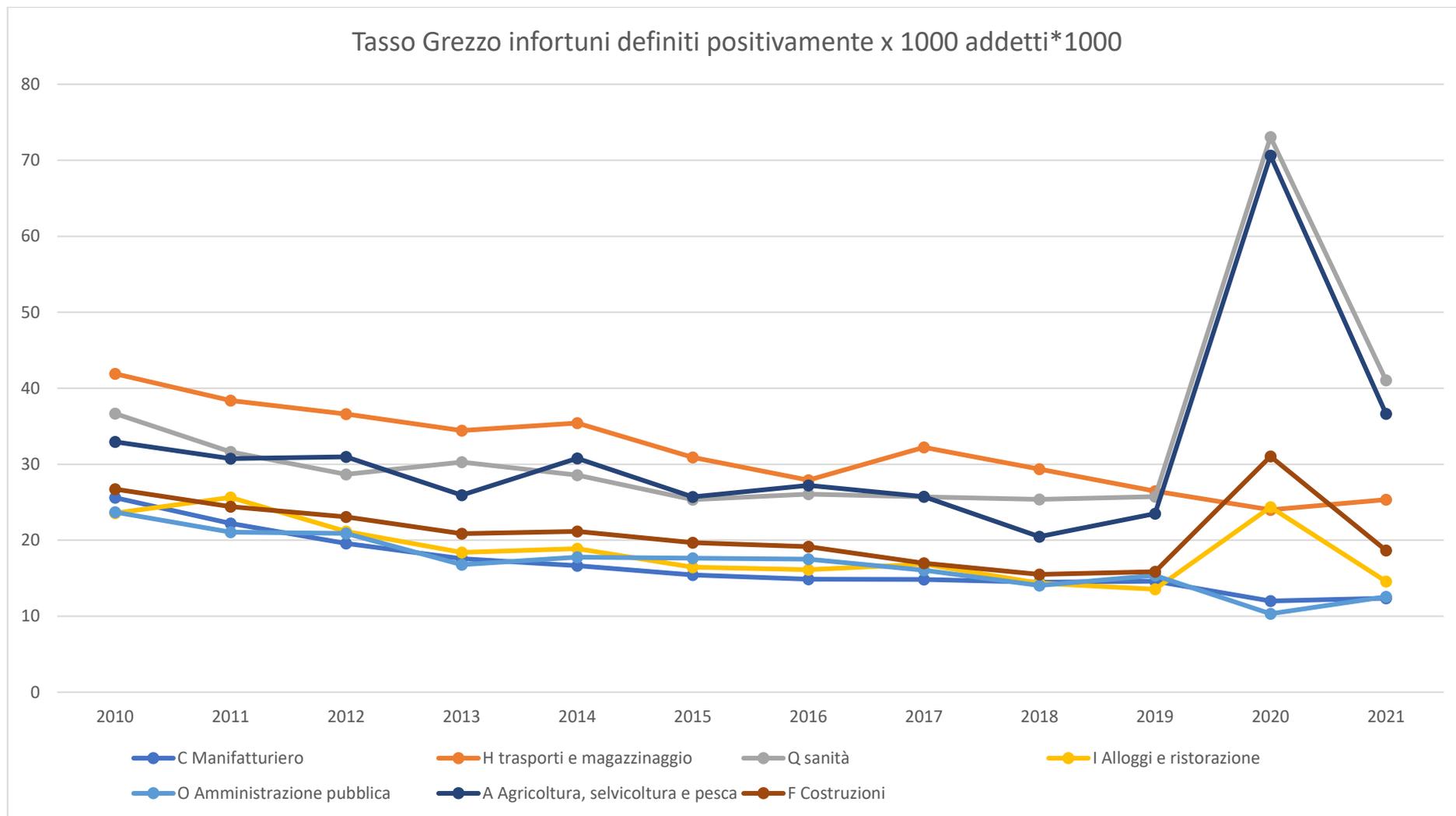


Grafico 4. Trend del tasso grezzo degli infortuni definiti positivamente da INAIL in diversi settori ATECO nella Regione Marche. Il tasso grezzo degli infortuni definiti positivamente è un indicatore definito come rapporto che ha al numeratore il numero complessivo di infortuni sul lavoro che INAIL ha riconosciuti come tali (e non malattia comune) e al denominatore il numero di addetti nei settori considerati. Fonte: cruscotto Flussi Informativi INAIL.

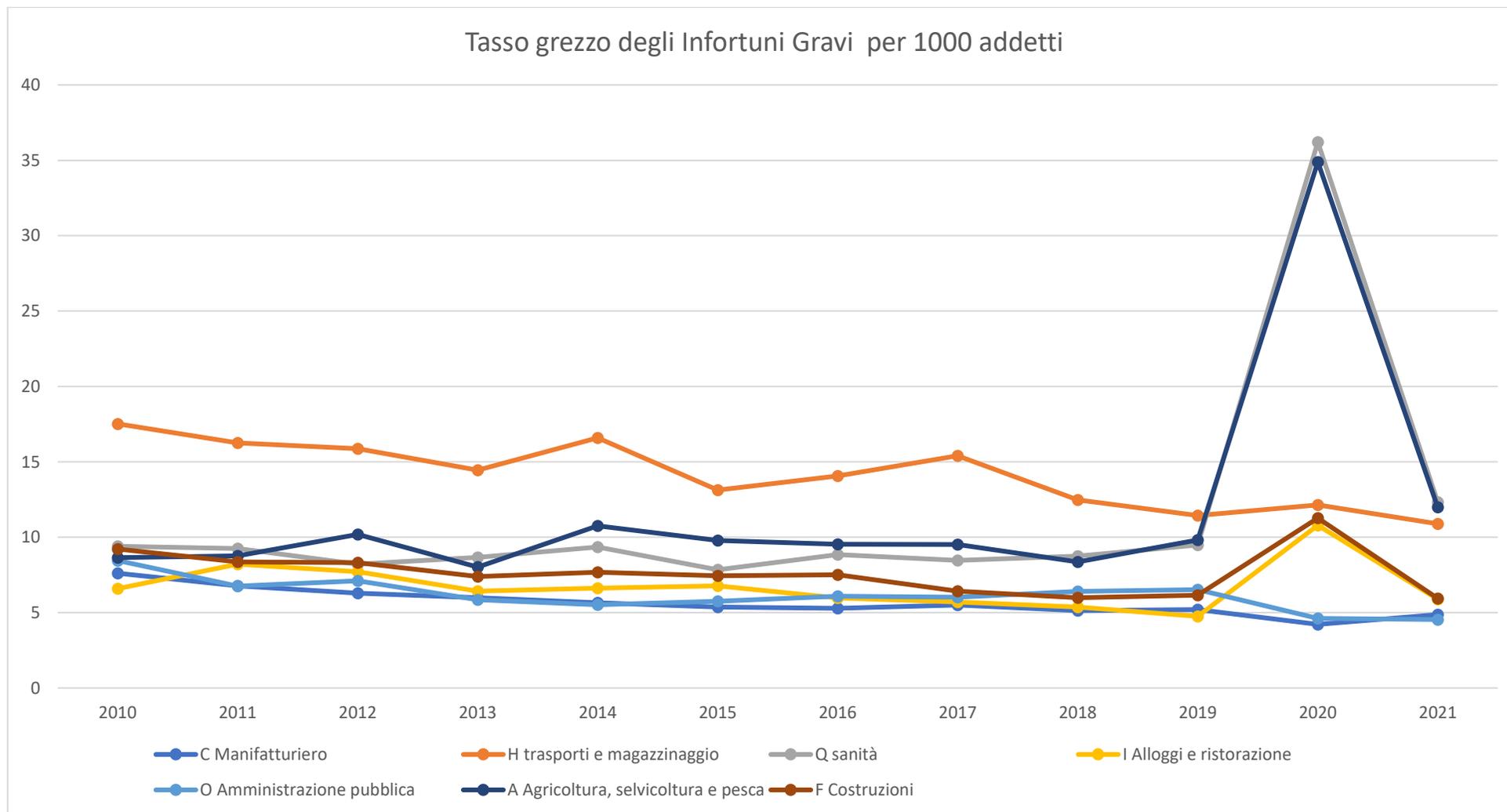


Grafico 5. Trend del tasso grezzo degli infortuni gravi in diversi settori ATECO nella Regione Marche. Il tasso grezzo è un indicatore definito come rapporto che ha al numeratore la somma aritmetica di (infortuni mortali + infortuni riconosciuti con inabilità temporanea assoluta superiore a 30 gg + inabilità permanente superiore a 1% danno biologico) e al denominatore il numero di addetti nei settori di attività considerati. Fonte: cruscotto Flussi Informativi INAIL.

Quando si verifica un infortunio sul lavoro in un territorio, il lavoratore infortunato non sempre è dipendente di un'azienda che ha la propria sede in quel territorio. Dal cruscotto Flussi informativi INAIL è stato possibile estrapolare il seguente grafico che illustra gli indici di importazione ed esportazione di infortuni nel territorio d'interesse: al confronto con le altre Regioni, le Marche si caratterizzano per indici di infortuni "locali" (occorsi nel territorio regionale ad lavoratori di aziende che hanno sede nel territorio regionale) tra i più alti (80.3%), con bassi indici di importazione e soprattutto di esportazione.

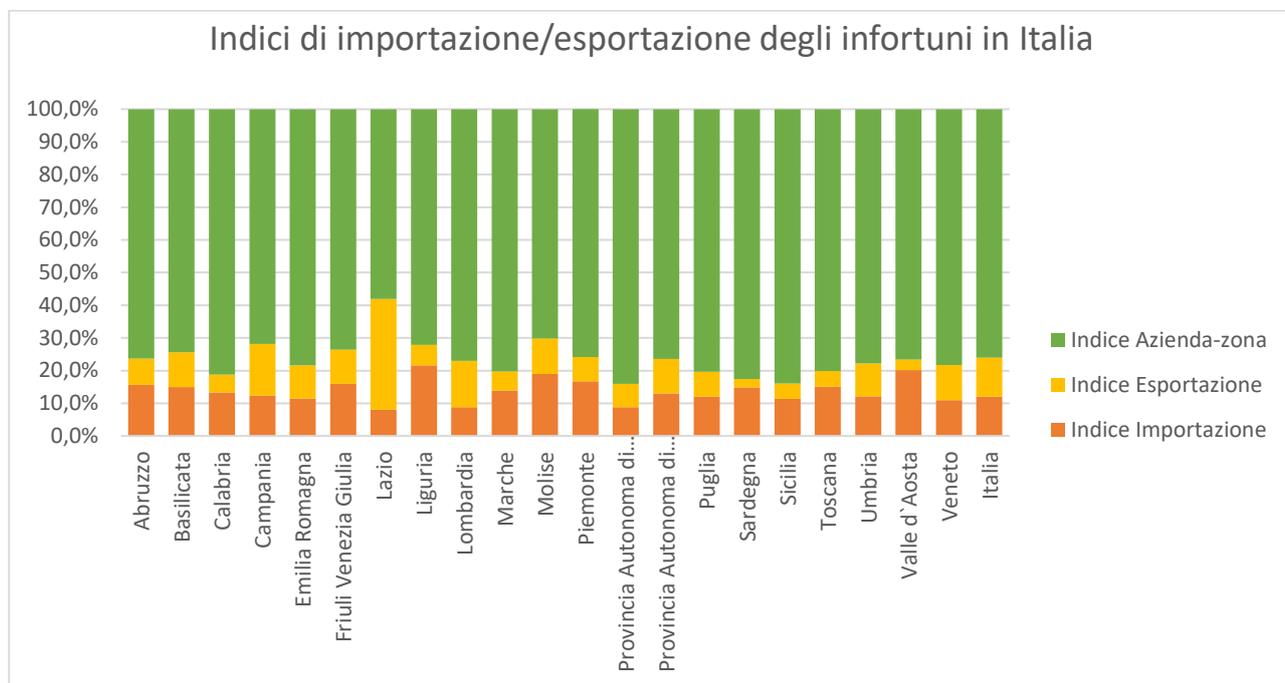


Grafico 6. Confronto degli indici di importazione/esportazione degli infortuni nelle regioni Italiane. Dati riferiti a tutti i settori ATECO per l'anno 2021. **Indice di importazione:** rapporto tra numero di infortuni avvenuti a lavoratori di aziende con sede fuori dal territorio regionale e totale degli infortuni occorsi nel territorio regionale. **Indice di esportazione:** rapporto tra infortuni avvenuti fuori dal territorio a lavoratori di aziende che non hanno sede nel territorio sul numero complessivo degli infortuni. **Indice Azienda-Zona:** rapporto tra infortuni occorsi nel territorio regionale a lavoratori di aziende che hanno sede del territorio regionale sul totale degli infortuni avvenuti nel territorio regionale. Fonte: cruscotto Flussi Informativi INAIL

Il grafico seguente mostra come nell'anno 2021 il maggior tasso di gravità degli infortuni sia occorso nel comparto Agrindustria e Pesca, sebbene la numerosità degli eventi invece maggiore nei comparti Costruzioni, Sanità e Trasporti.

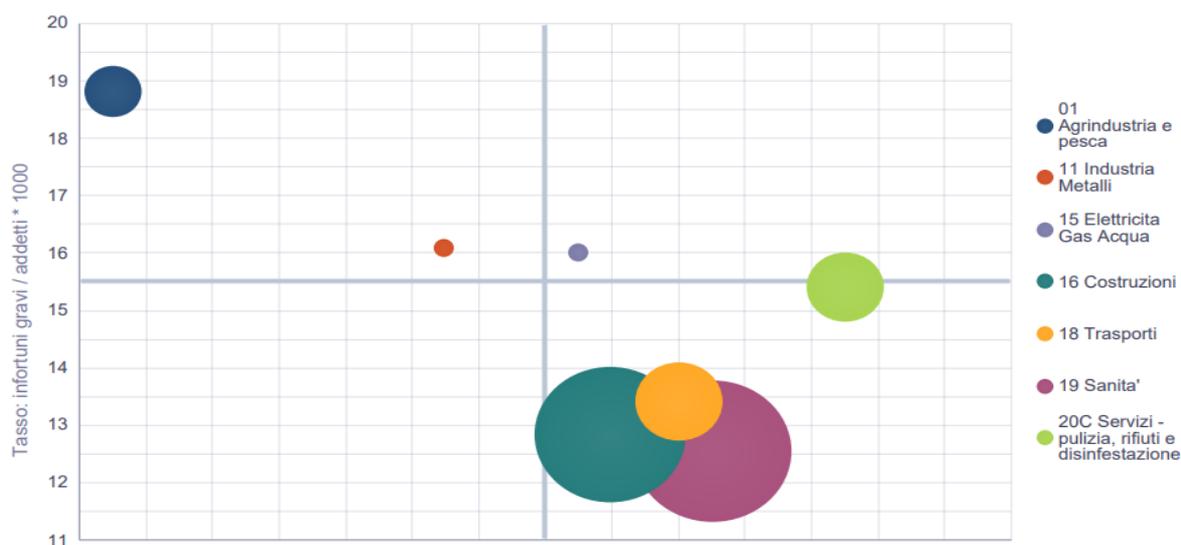


Grafico 7. Tasso degli infortuni gravi distribuiti per Comparto nel 2021. Sono rappresentati i primi sette raggruppamenti in ordine decrescente della dimensione del tasso. La dimensione delle bolle corrisponde al numero di infortuni gravi e il centro della bolla indica il valore del tasso.

## Attività svolta dai Servizi PSAL nel 2023

Nel 2023 i Servizi PSAL hanno complessivamente effettuato oltre 5100 controlli (somma di aziende con dipendenti + lavoratori autonomi controllati). Nel grafico 8 è possibile apprezzare come la maggior quota parte di controlli è stata effettuata, in tutte le AST, nel settore edile.

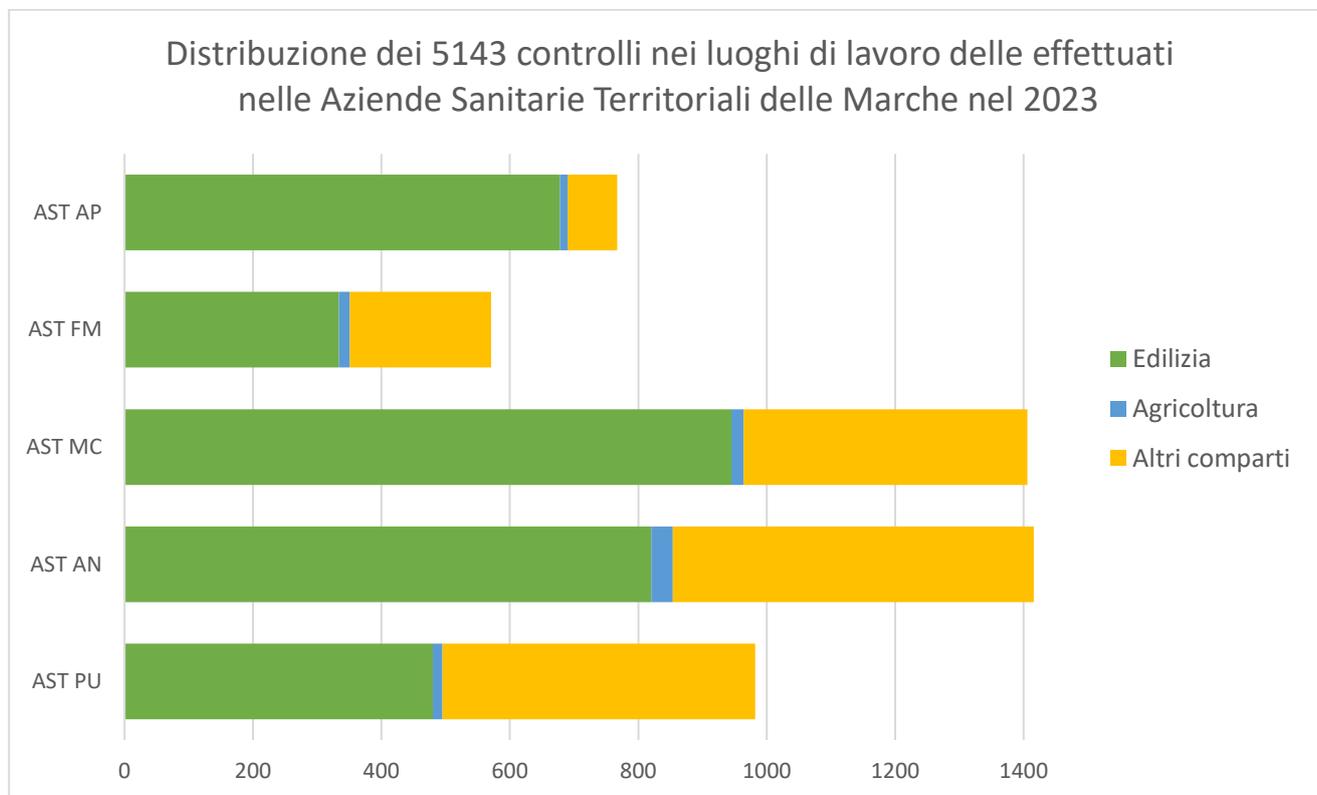


Grafico 8. Distribuzione delle aziende con dipendenti o lavoratori autonomi oggetto di controllo in edilizia - agricoltura - altri comparti in ogni Azienda Sanitaria Territoriale - AST (Dati Scheda B - LEA 2023). Il dato è la sommatoria dei controlli con sopralluogo e di quelli senza sopralluogo (effettuati cioè solo con verifiche documentali).

Coerentemente con il dato soprariportato, anche il numero di verbali (comprendente la somma dei verbali di prescrizione ai sensi del D.Lgs 758/94; verbali di disposizione ai sensi dell'art.10 del DPR 520/55 e dell'art. 302 bis del D.Lgs. 81/2008; sanzioni amministrative ai sensi della L.689/81 e dell'art. 301 bis del D.Lgs. 81/2008; sequestri; sospensioni ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 81/08) elevati dai Servizi PSAL delle Aziende Sanitarie Territoriali è stato rivolto principalmente a imprese/lavoratori autonomi del settore costruzioni (Grafico 9).

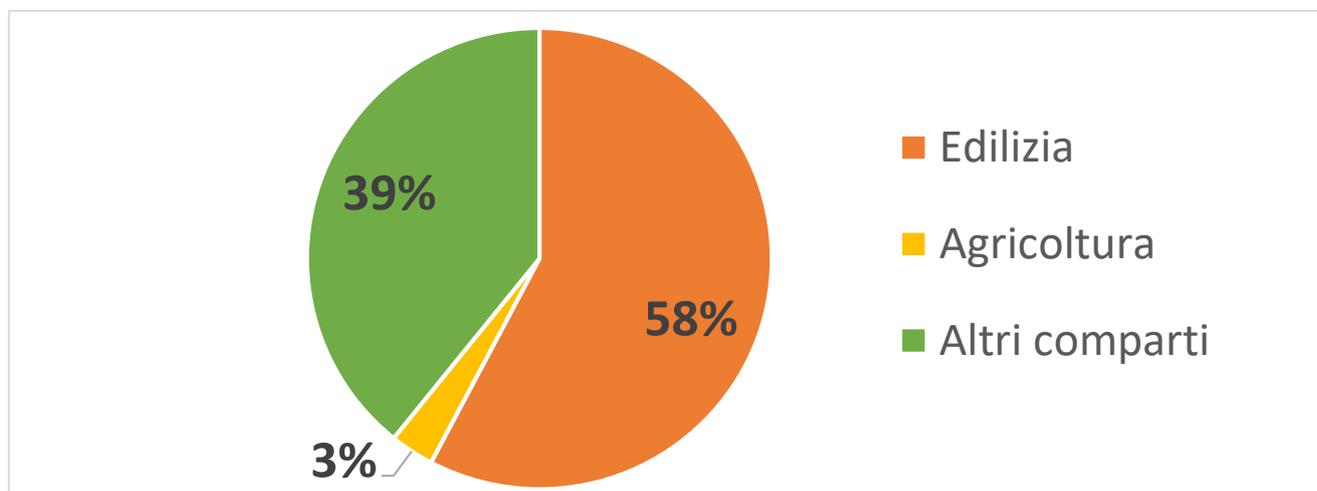


Grafico 9., Distribuzione degli 880 verbali emessi nel corso delle attività svolte dai Servizi PSAL della Regione Marche tra i settori Edilizia, Agricoltura e tutti i restati comparti (fonte scheda B Dati LEA - 2023).

## Dati su Aziende e Addetti assicurati all'INAIL - Settori di attività economica A (Agricoltura, selvicoltura e pesca) e F (Costruzioni)

Nei grafici che seguono sono mostrati i trend del numero delle aziende, computate come Posizioni Assicurative Territoriali in base alla banca dati INAIL, e del numero totale di addetti nei **settori edilizia e agricoltura**. I dati si riferiscono alla serie storica 2008-2021: l'andamento è in lento e graduale calo per le PAT sia nel settore edile che in agricoltura. Per quanto attiene invece agli addetti, nelle costruzioni il calo progressivo si è arrestato, con una piccola inversione di tendenza, nel 2021, anno in cui si registra il più elevato numero di addetti dal 2014. In agricoltura invece gli addetti assicurati è ad un livello piuttosto costante, tuttavia non è da escludere sia in atto un trend di leggera crescita nel numero di addetti, iniziato nel 2015 e consolidato nel 2021.

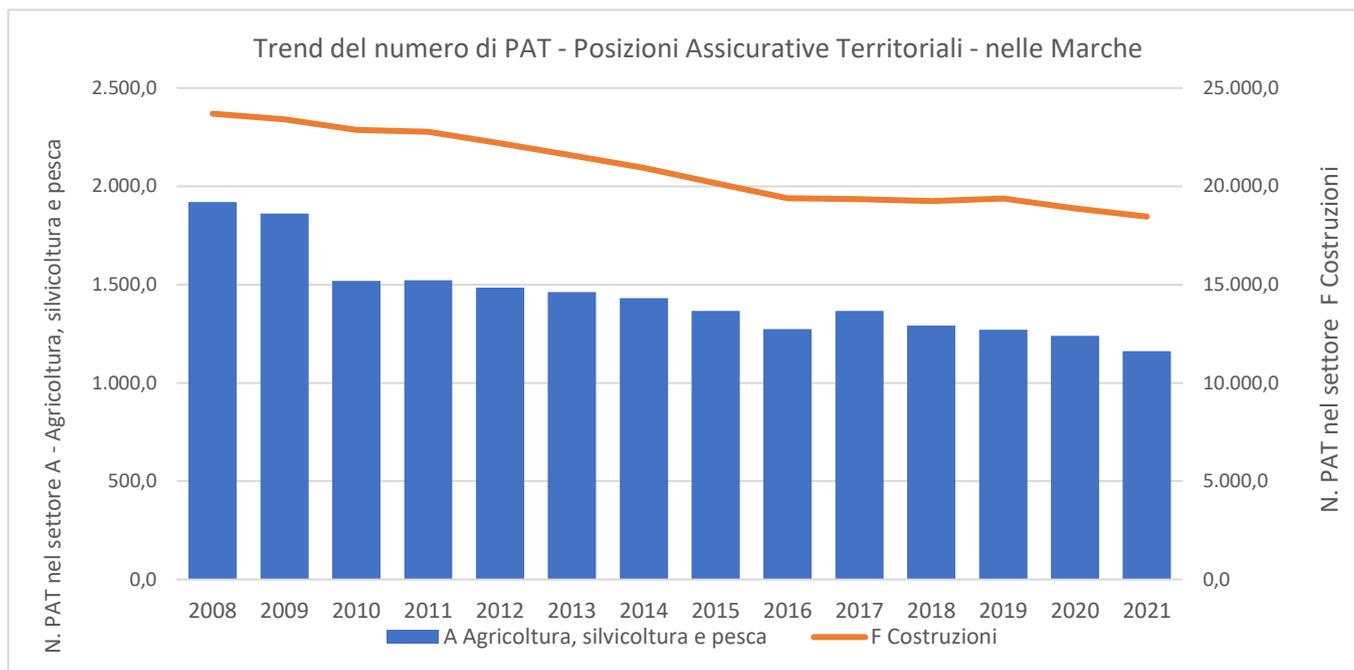


Grafico 10. Andamento nel periodo 2008-2021 del numero di Posizioni Assicurative Territoriali nei Settori ATECO A (Agricoltura, silvicoltura e pesca) ed F (Costruzioni) nelle Marche. Fonte: cruscotto Flussi Informativi INAIL.

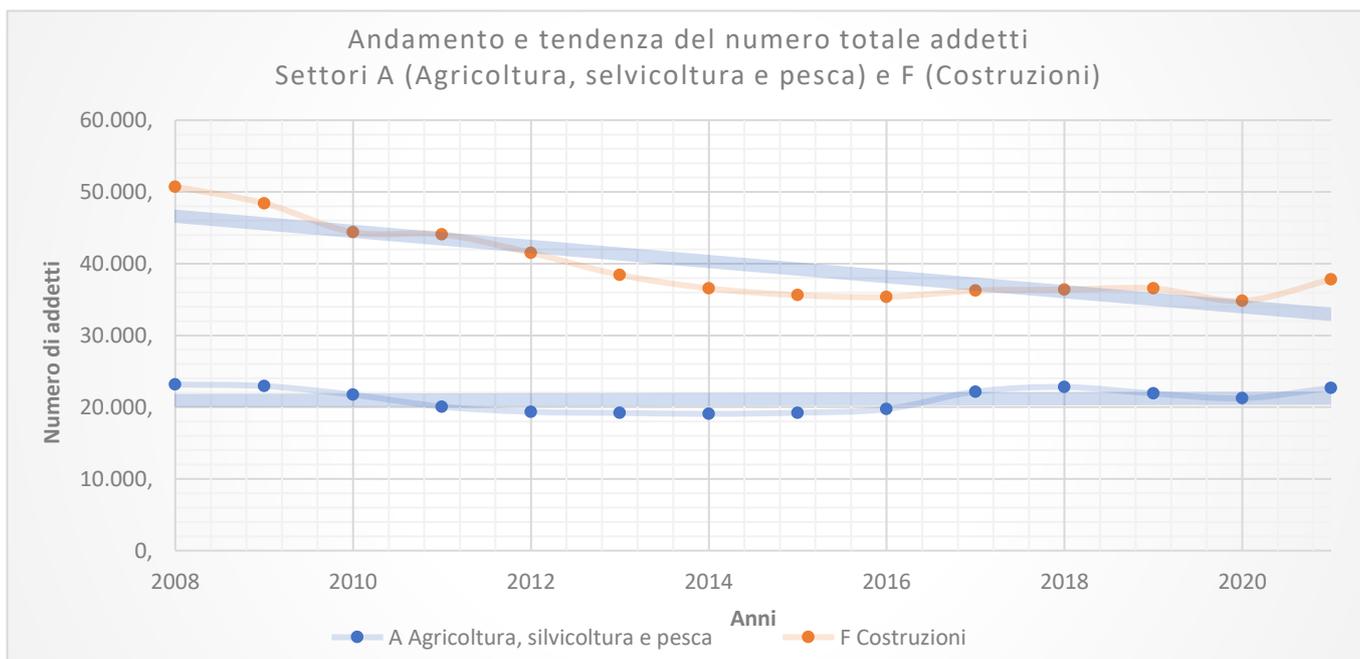
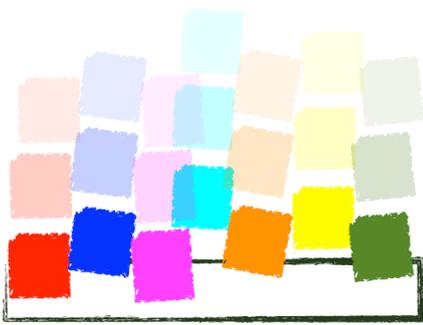


Grafico 11. Andamento nel periodo 2008-2021 del Totale Addetti nei Settori ATECO A (Agricoltura, silvicoltura e pesca) ed F (Costruzioni) nelle Marche. Per Addetti si intende la somma di dipendenti e artigiani. Fonte: cruscotto Flussi Informativi INAIL.



PIANO  
REGIONALE  
PREVENZIONE  
MARCHE 2020/2025

# FOCUS EDILIZIA

## Indicatori di infortunio nel settore Costruzioni, in Italia e nelle Marche

I grafici successivi mostrano alcuni indicatori di infortunio, tratti dal cruscotto Flussi informativi INAIL, riguardanti il settore costruzioni (ATECO F). Dal grafico che segue si evidenzia una sostanziale discesa dell'indicatore "infortuni" coerente con l'andamento nazionale ma collocato su una fascia di gravità maggiore.

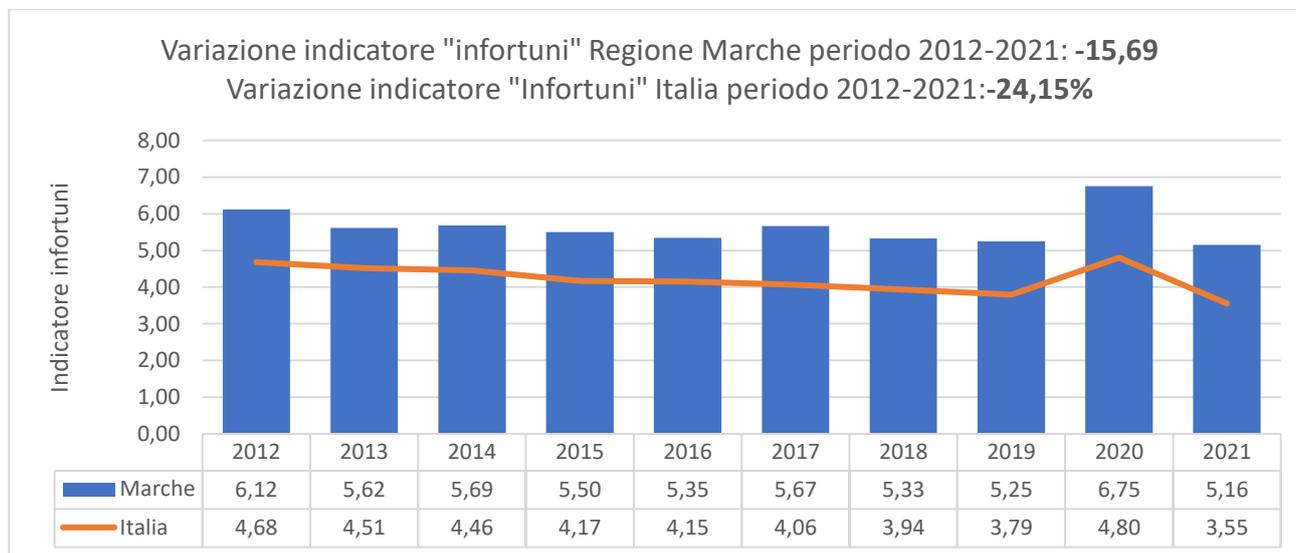


Grafico 12. Confronto dell'andamento dell'indicatore "Infortuni" nel settore Costruzioni nel periodo 2012-2021 nella Regione Marche. L'indicatore è rappresentato dal rapporto nell'anno di riferimento tra (somma aritmetica di infortuni mortali + infortuni riconosciuti con inabilità temporanea assoluta superiore a 40 gg + inabilità permanente superiore a 5% danno biologico): numero di addetti. Fonte: cruscotto Flussi informativi INAIL.

Guardando invece l'andamento nella Regione Marche, l'indicatore che descrive il trend è il tasso grezzo degli infortuni gravi: nel periodo 2008-2021 si apprezza una decisa discesa, con una riduzione tra 2010 e 2020 di quasi il 50% ed una lieve risalita nel 2021, anno in cui è entrato a regime il sistema di agevolazioni per le ristrutturazioni edilizie (sismabonus, ecobonus etc...), con un valore che resta tuttavia più basso del 2019.

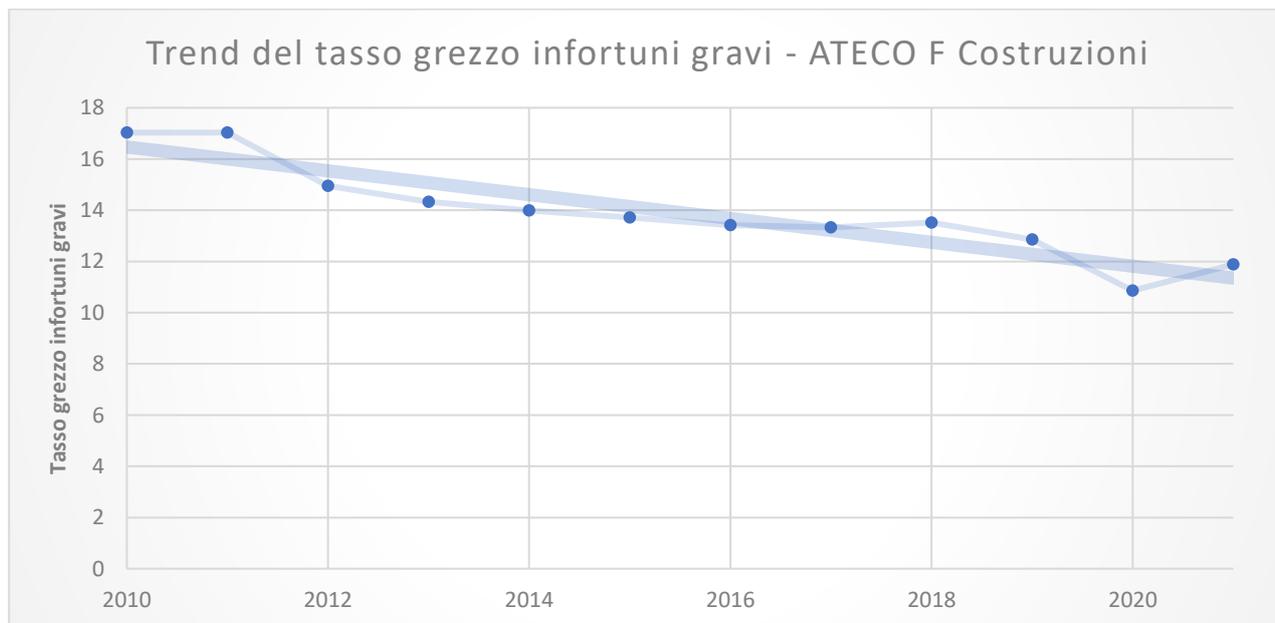


Grafico 13. Trend del tasso grezzo degli infortuni gravi nel settore ATECO F Costruzioni nella Regione Marche. Fonte: cruscotto Flussi Informativi INAIL.

La tabella che segue mostra una serie di indicatori di infortunio estrapolati dal cruscotto Flussi Informativi INAIL riguardanti il settore costruzioni (ATECO F); i numeri assoluti sono sostanzialmente in discesa per tutte le categorie di infortunio, con valori nel 2020 e nel 2021 tra i più bassi del decennio. Anche i tassi grezzi, che dimensionano le diverse tipologie di indicatore infortunistico rapportandolo al numero di occupati nel settore, confermano il trend: si apprezzano una riduzione del 50% del totale degli infortuni per 1000 addetti tra il 2010 ed il 2021 e una riduzione di circa il 30% nello stesso periodo del tasso grezzo degli infortuni gravi. Si pongono tuttavia in rilievo due indicatori in sostanziale incremento tra il 2010 e il 2021: la serie storica della percentuale di infortuni gravi con postumi permanente (aumentata da 23,65% a 28,32%), così come il dato relativo alla durata media degli infortuni, passata da una media di 42.99 giorni a una media di 47.27.

Tabella 1. Quadro degli indicatori relativi agli infortuni sul lavoro occorsi nelle Marche nel settore ATECO F Costruzioni. Fonte: cruscotto Flussi informativi INAIL.

Anno/triennio	Addetti (1)	Infortuni definiti positivi (2)	Infortuni definiti positivi senza postumi permanenti che hanno provocato un'assenza dal lavoro per più di 30 giorni	Infortuni definiti positivi con postumi permanenti di almeno 1 grado"	Infortuni Mortali (5)	Tasso Grezzo x 1000 addetti (2)/(1)*1000	Tasso grezzo degli Infortuni Gravi IT>30 x1000 addetti [(3)+(4)+(5))/(1)*1000	Percentuale di gravi con Postumi Permanenti [(4)+(5))/(2)*100	Durata media
2010	44499,28	1962	294	460	4	44,09	17,03	23,65	42.99
2011	44204,98	1761	281	467	5	39,84	17,03	26,8	44.36
2012	41609,41	1445	245	374	3	34,73	14,95	26,09	45.95
2013	38539,05	1234	217	333	2	32,02	14,32	27,15	48.31
2014	36666,74	1099	213	293	7	29,97	13,99	27,3	47.44
2015	35717,14	1010	197	285	8	28,28	13,72	29,01	49.41
2016	35355,89	953	181	292	1	26,95	13,41	30,75	54.02
2017	36239,92	989	179	301	3	27,29	13,33	30,74	49.55
2018	36385,24	954	188	299	5	26,22	13,52	31,87	53.52
2019	36550,57	981	181	286	3	26,84	12,86	29,46	51.21
2020	34818,04	769	147	229	2	22,09	10,86	30,04	51.35
2021	37798,17	925	187	259	3	24,47	11,88	28,32	47.27
2010-2012	130313,7	5168	820	1301	12	39,66	16,37	25,41	44.29
2011-2013	124353,4	4440	743	1174	10	35,7	15,5	26,67	45.98
2012-2014	116815,2	3778	675	1000	12	32,34	14,44	26,79	47.15
2013-2015	111046,5	3344	627	911	17	30,11	14	27,75	48.27
2014-2016	108179,4	3065	590	871	16	28,33	13,65	28,94	50.05
2015-2017	106026	2923	554	871	13	27,57	13,56	30,24	50.81
2016-2018	103406,3	2781	533	860	9	26,89	13,56	31,25	51.67
2017-2019	109175,7	2924	548	886	11	26,78	13,24	30,68	51.41
2018-2020	107753,8	2704	516	814	10	25,09	12,44	30,47	52.07
2019-2021	109166,8	2675	515	774	8	24,5	11,88	29,23	49.88

Nella tabella che segue sono riportati i dati nazionali nel settore Costruzioni. In Italia il numero complessivo di infortuni denunciati in edilizia si è ridotto nel periodo 2010-2021 del 50%, trend analogo a quello delle Marche. Riferendoci invece al tasso grezzo x 1000 addetti degli infortuni, in Italia si è verificata una riduzione nello stesso periodo di quasi il 50%, dato di poco migliore rispetto al dato marchigiano. Infine, in Italia si evidenziano due indicatori in sostanziale incremento tra il 2010 e il 2021, con trend analogo a quello marchigiano: la percentuale di infortuni gravi con postumi permanenti e la durata media degli infortuni.

Anno/triennio	Addetti (1)	Infortuni definiti positivi (2)	Infortuni definiti positivi senza postumi permanenti che hanno provocato un'assenza dal lavoro per più di 30 giorni(3)	Infortuni definiti positivi con postumi permanenti di almeno 1 grado(4)	Infortuni Mortali (5)	Tasso Grezzo x 1000 addetti (2)/(1)*1000	Tasso grezzo degli Infortuni Gravi IT>30 x1000 addetti [(3)+(4)+(5))/(1)*1000	Percentuale di gravi con Postumi Permanenti [(4)+(5))/(2)*100	Durata media
2010	1761351	58369	9042	13309	197	33,14	12,8	23,14	42,75
2011	1734034	52501	8332	12173	173	30,28	11,92	23,52	43,93
2012	1639710	43857	7111	10402	142	26,75	10,77	24,04	45,04
2013	1540270	37184	6139	9553	104	24,14	10,26	25,97	47,26
2014	1462932	33343	5633	8805	118	22,79	9,95	26,76	49,19
2015	1465045	31309	5256	8549	139	21,37	9,52	27,75	49,67
2016	1476418	30473	4978	8285	125	20,64	9,07	27,6	49,80
2017	1459536	29034	4849	8048	91	19,89	8,9	28,03	51,32
2018	1472054	28995	4908	8051	133	19,7	8,89	28,23	51,41
2019	1501056	29113	5006	8017	118	19,4	8,75	27,94	51,60
2020	1422114	23312	4277	6293	122	16,39	7,52	27,52	52,67
2021	1542042	26549	4839	6980	130	17,22	7,75	26,78	48,95
2010-2012	5135095	154727	24485	35884	512	30,13	11,86	23,52	43,80
2011-2013	4914013	133542	21582	32128	419	27,18	11,02	24,37	45,22
2012-2014	4642912	114384	18883	28760	364	24,64	10,34	25,46	46,97
2013-2015	4470338	101835	17028	26899	361	22,78	9,91	26,77	48,58
2014-2016	4412084	95106	15871	25614	378	21,56	9,49	27,33	49,44
2015-2017	4412145	91115	15244	24710	353	20,65	9,14	27,51	49,88
2016-2018	4357119	87415	14758	23674	344	20,06	8,9	27,48	50,20
2017-2019	4432645	87142	14763	24116	342	19,66	8,85	28,07	51,44
2018-2020	4395224	81420	14191	22361	373	18,52	8,4	27,92	51,84
2019-2021	4465213	78974	14122	21290	370	17,69	8,01	27,43	51,02

### Notifiche preliminari e attività ispettiva nei cantieri

Nel grafico che segue è illustrato il numero di notifiche preliminari per l'avvio di un'attività di cantieristica edile pervenute ai Servizi PSAL territoriali della Regione Marche: il trend è in incremento negli anni in cui sono state introdotte norme di incentivazione, con una discesa nel 2023, anno a partire dal quale le stesse norme hanno subito un ridimensionamento, al netto degli effetti della "Ricostruzione post-sisma 2016".

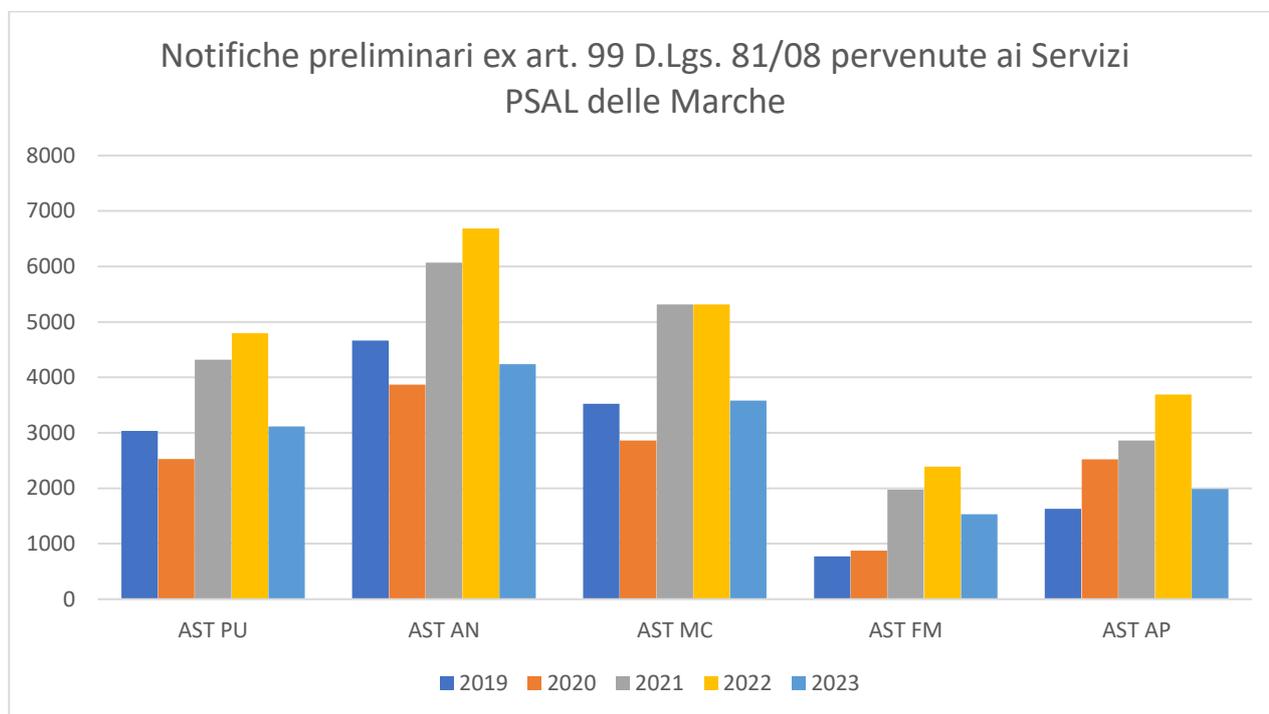


Grafico 14. Trend del numero di notifiche preliminari pervenute ai Servizi PSAL ex art. 99 D.Lgs. 81/08. Fonte Dati estrapolati dalla Scheda B Lea.

Passando ai controlli ispettivi effettuati dagli SPSAL della Regione Marche nei cantieri, il grafico che segue mostra la ripartizione degli stessi in rapporto alle Aziende Sanitarie Territoriali.



Grafico 15. Aziende oggetto di ispezione in edilizia (Fonte Dati scheda B LEA 2023)

Nel grafico 16 sono illustrati il numero di cantieri controllati, con la quota proporzionale risultata non a norma al primo sopralluogo il numero, e il numero di aziende ispezionate nelle diverse AST di cui al grafico precedente.

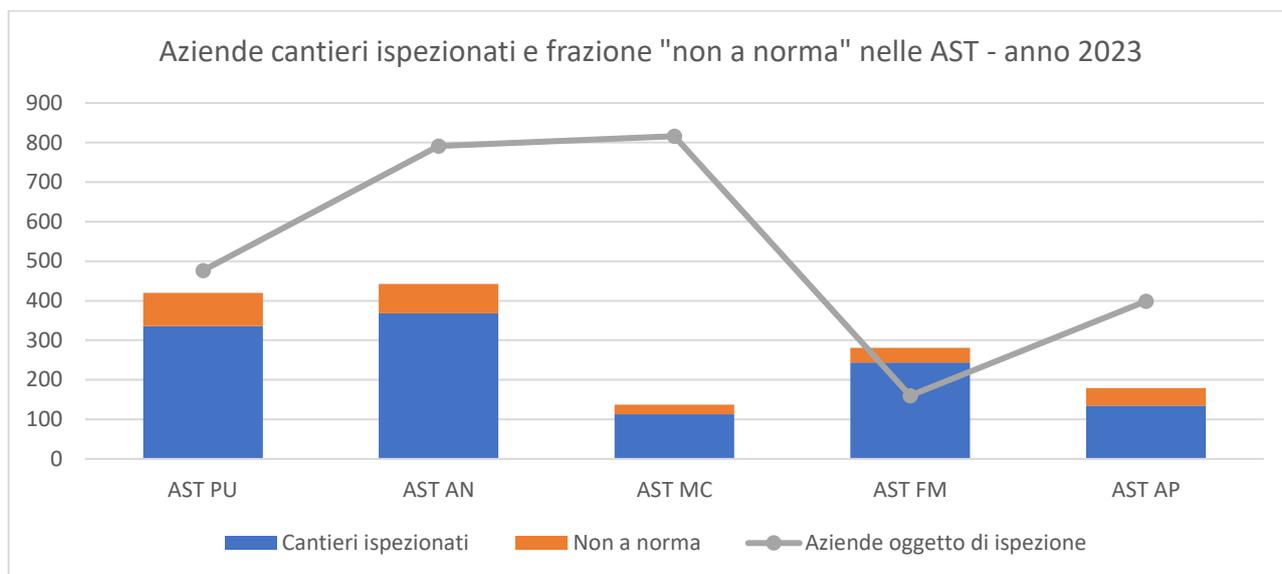


Grafico 16. Distribuzione del numero di aziende ispezionate nei cantieri edili, numero di cantieri ispezionati e quota proporzionale di cantieri non a norma al primo sopralluogo nelle Aziende Sanitarie Territoriali della Regione Marche (Fonte Dati scheda B LEA 2023)

Nel corso dell'attività ispettiva in cantiere, i controlli effettuati dai Servizi PSAL sono numerosi e sono rivolti a tutte le figure previste nel Titolo IV del D.Lgs. 81/08. Il grafico 17 mostra la distribuzione dei soggetti che sono stati destinatari di provvedimenti da parte degli organi di vigilanza delle AST.

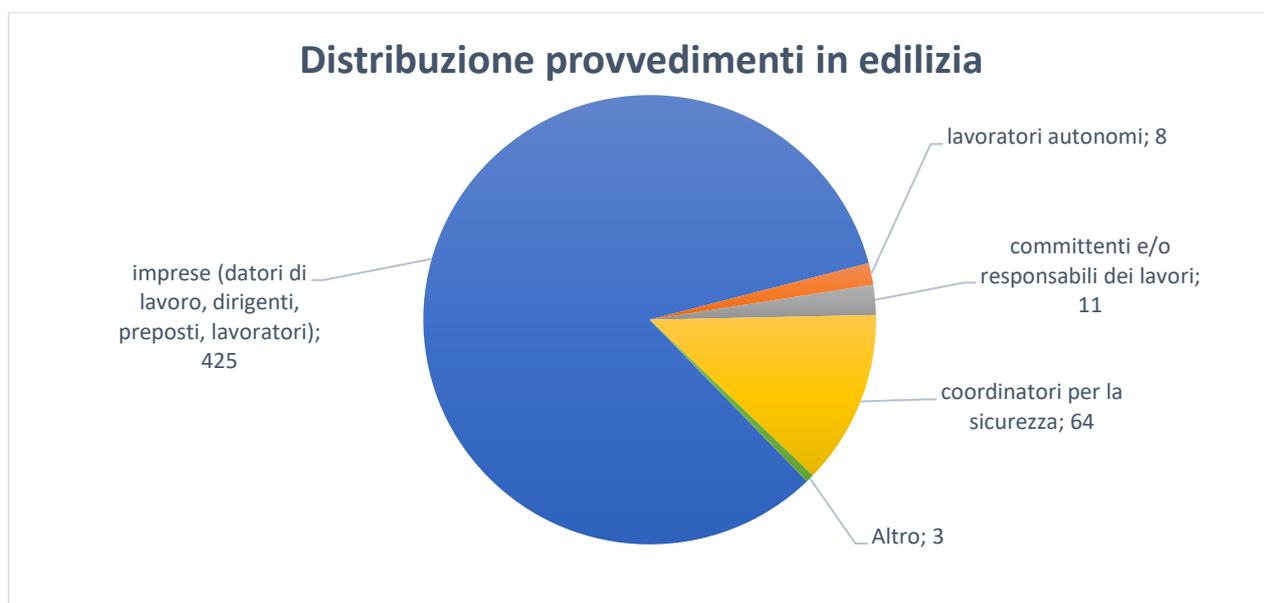


Grafico 17. Distribuzione dei verbali (verbali di prescrizione, sanzione amministrativa, ai sensi del D.Lgs 758/94 o disposizione) elevati alle figure controllate nei cantieri nella Regione Marche. (Fonte dati scheda B LEA 2023)



# FOCUS AGRICOLTURA

I grafici successivi mostrano alcuni indicatori di infortunio, tratti dal cruscotto Flussi informativi INAIL, riguardanti il settore Agricoltura (ATECO A). Analogamente a quanto accade in edilizia, come mostrato nel seguente grafico si apprezza anche in agricoltura una sostanziale discesa dell'indicatore "infortuni", coerente con l'andamento nazionale, collocato su una fascia di gravità maggiore e con una forbice che si allarga lievemente negli anni.

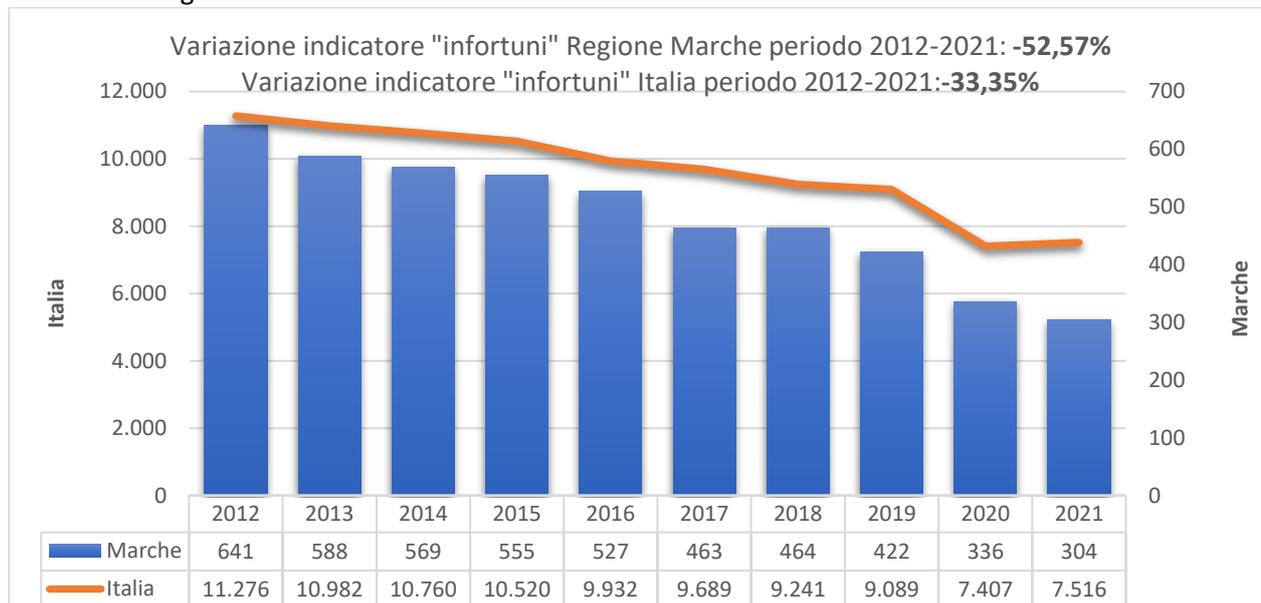


Grafico 18. Confronto dell'andamento dell'indicatore "Infortuni" nel settore Agricoltura nel periodo 2012-2021 nella Regione Marche. L'indicatore è rappresentato dalla seguente somma aritmetica: infortuni mortali + infortuni riconosciuti con inabilità temporanea assoluta superiore a 40 gg + inabilità permanente superiore a 5% danno biologico. Fonte: cruscotto Flussi informativi INAIL.

Osservando invece l'andamento dell'indicatore tasso grezzo degli infortuni gravi (grafico 19), nella Regione Marche nel periodo 2008-2021 è evidente una graduale salita, con un picco in corrispondenza dell'anno legato alla pandemia da COVID-19: l'incremento tra il 2008 ed il 2021 sfiora il 40%. La differenza rispetto all'indicatore mostrato nel grafico 18 risiede nella diversa composizione: l'indicatore "INFORTUNI" tiene conto di infortuni di durata superiore a 40 giorni (il tasso grezzo del numero di infortuni con durata superiore a 30gg) o che abbiano causato un danno biologico superiore al 5% (il tasso grezzo considera gravi gli infortuni che abbiano comportato il riconoscimento di un danno biologico superiore a 1).

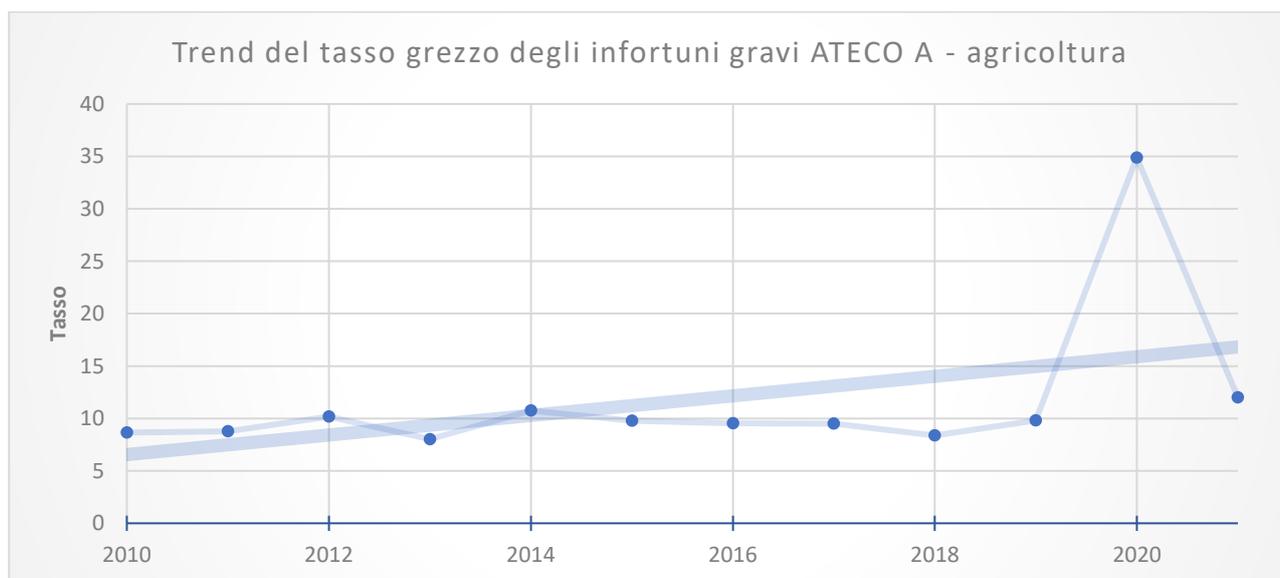


Grafico 19. Trend del tasso grezzo degli infortuni gravi nel settore ATECO A Agricoltura nella Regione Marche. Il tasso grezzo è un indicatore definito come rapporto che ha al numeratore la somma aritmetica di (infortuni mortali + infortuni riconosciuti con inabilità temporanea assoluta superiore a 40 gg + inabilità permanente superiore a 5% danno biologico) e al denominatore il numero di addetti nel Settore F Costruzioni. Fonte: cruscotto Flussi Informativi INAIL.

La tabella che segue mostra una serie di indicatori di infortunio relativo alla Regione Marche estrapolati dal cruscotto Flussi Informativi INAIL riguardanti il settore Agricoltura, silvicoltura e pesca (ATECO A). Si osserva una fluttuazione del dato numerico per tutte le categorie di infortunio, con valori nel 2021 tra i più alti del decennio ed un picco nel 2020. In particolare il tasso grezzo di tutti gli infortuni è salito del 10% nel periodo 2008-2021, e nello stesso periodo il tasso grezzo dei soli infortuni gravi è incrementato di circa il 30%. Si pone tuttavia in rilievo che la serie storica della percentuale di infortuni gravi con postumi permanenti è un indicatore in sostanziale decremento nel tempo, passando da 12,85% a 8,30%, mentre il dato relativo alla durata media degli infortuni, dopo una crescita abbastanza costante fino ai 38,09 del 2018, inizia gradualmente a diminuire per arrivare a 32,70 nel 2021 (con picco in epoca COVID).

Tabella 2. Quadro degli indicatori relativi agli infortuni sul lavoro occorsi nelle Marche nel settore ATECO A Agricoltura. Fonte: cruscotto flussi Informativi INAIL

Anno/Triennio	Addetti (1)	Infortuni definiti positivi (2)	Infortuni definiti positivi senza postumi permanenti che hanno provocato un'assenza dal lavoro per più di 30 giorni (3)	Infortuni definiti positivi con postumi permanenti di almeno 1 grado" (4)	Infortuni Mortali (5)	Tasso Grezzo x 1000 addetti (2)/(1)*1000	Tasso grezzo degli Infortuni Gravi IT>30 x1000 addetti [(3)+(4)+(5))/(1)*1000	Percentuale di gravi con Postumi Permanenti [(4)+(5))/(2)*100	Durata media
2010	21734,6	716	96	91	1	32,94	8,65	12,85	31.99
2011	20068,44	617	87	88	1	30,74	8,77	14,42	33.027
2012	19349,82	599	104	93	0	30,96	10,18	15,53	33.80
2013	19198,17	498	73	81	0	25,94	8,02	16,27	32.44
2014	19068,86	587	114	91	0	30,78	10,75	15,5	38.28
2015	19228,43	494	101	87	0	25,69	9,78	17,61	36.69
2016	19725,77	537	109	79	0	27,22	9,53	14,71	34.61
2017	22155,48	570	116	94	1	25,73	9,52	16,67	36.72
2018	22808,93	467	105	86	0	20,47	8,37	18,42	38.09
2019	21908,92	515	131	83	1	23,51	9,81	16,31	36.27
2020	21236,71	1500	648	92	1	70,63	34,89	6,20	38.71
2021	22687,88	831	203	68	1	36,63	11,99	8,30	32.73
2010-2012	61152,87	1932	287	272	2	31,59	9,17	14,18	32.89
2011-2013	58616,43	1714	264	262	1	29,24	8,99	15,34	33.12
2012-2014	57616,85	1684	291	265	0	29,23	9,65	15,74	34.95
2013-2015	57495,78	1579	288	259	0	27,46	9,51	16,4	35.92
2014-2016	58029,11	1618	326	255	0	27,88	10,01	15,76	36.56
2015-2017	59231,22	1589	325	256	1	26,83	9,83	16,17	36.23
2016-2018	60766,76	1540	322	262	1	25,34	9,63	17,08	37.02
2017-2019	66873,33	1552	352	263	2	23,21	9,23	17,07	36.98
2018-2020	65954,56	2482	884	261	2	37,63	17,39	10,6	38.09
2019-2021	65833,51	2846	982	243	3	43,23	18,65	8,64	36.56

Nella tabella che segue sono riportati i dati infortunistici nello scenario nazionale per il settore Agricoltura, selvicoltura e pesca: il numero complessivo di infortuni si è ridotto nel periodo 2010-2021 di circa il 10%, laddove nelle Marche è stazionario. Il tasso grezzo degli infortuni in Italia si è attestato su una riduzione nello stesso periodo del 30% circa, migliore rispetto al dato marchigiano. Anche in Italia la percentuale di infortuni gravi con postumi permanenti e la durata media degli infortuni sono in lieve incremento.

Anno	Addetti (1)	Infortuni definiti positivi (2)	Infortuni definiti positivi senza postumi permanenti che hanno provocato un'assenza dal lavoro per più di 30 giorni (3)	Infortuni definiti positivi con postumi permanenti di almeno 1 grado (4)	Infortuni Mortali (5)	Tasso Grezzo x 1000 addetti (2)/(1)*1000	Tasso grezzo degli Infortuni Gravi IT>30 x1000 addetti [(3)+(4)+(5))/(1)*1000	Percentuale di gravi con Postumi Permanenti [(4)+(5))/(2)*100	Durata media
2010	134323,1	3591	539	693	5	26,73	9,21	19,44	36,94
2011	132565,9	3238	490	610	8	24,43	8,36	19,09	36,2
2012	127666,3	2944	483	569	10	23,06	8,32	19,67	36,01
2013	127007,9	2649	401	530	9	20,86	7,4	20,35	37,65
2014	119112,8	2521	412	493	8	21,16	7,67	19,87	38,77
2015	118033,3	2323	372	501	6	19,68	7,45	21,83	39,91
2016	111522,2	2134	403	429	6	19,14	7,51	20,38	40,8
2017	173010,4	2936	539	563	9	16,97	6,42	19,48	41,11
2018	175343,8	2718	510	533	6	15,5	5,98	19,83	39,87
2019	175121,5	2777	529	543	6	15,86	6,16	19,77	41,47
2020	165396,9	5133	1366	484	14	31,03	11,27	9,7	35,25
2021	167882,6	3135	585	409	3	18,67	5,94	13,14	34,89
2010-2012	394555,3	9773	1512	1872	23	24,77	8,64	19,39	36,41
2011-2013	387240,1	8831	1374	1709	27	22,8	8,03	19,66	36,57
2012-2014	373787	8114	1296	1592	27	21,71	7,8	19,95	37,4
2013-2015	364196,8	7493	1185	1524	23	20,57	7,5	20,65	38,38
2014-2016	348760,5	6978	1190	1423	19	20,01	7,55	20,66	39,39
2015-2017	338366,5	6530	1135	1353	21	19,3	7,42	21,04	40,48
2016-2018	329111,8	6154	1110	1284	23	18,7	7,34	21,24	41,12
2017-2019	523475,7	8431	1578	1639	21	16,11	6,19	19,69	40,83
2018-2020	515862,1	10628	2405	1560	26	20,6	7,74	14,92	38,04
2019-2021	508401	11045	2480	1436	23	21,72	7,75	13,21	36,71

## Attività ispettiva in agricoltura

Nei grafici che seguono sono mostrati i controlli ispettivi effettuati dagli SPSAL della Regione Marche nelle aziende agricole, con distribuzione per Aziende Sanitarie Territoriali (grafico 20) la quota proporzionale di aziende risultata non a norma al primo sopralluogo sul totale dei controlli in ogni AST nell'anno 2023 (Totale controlli 83).



Grafico 20. Aziende oggetto di ispezione in agricoltura (Fonte Dati scheda B LEA 2023)

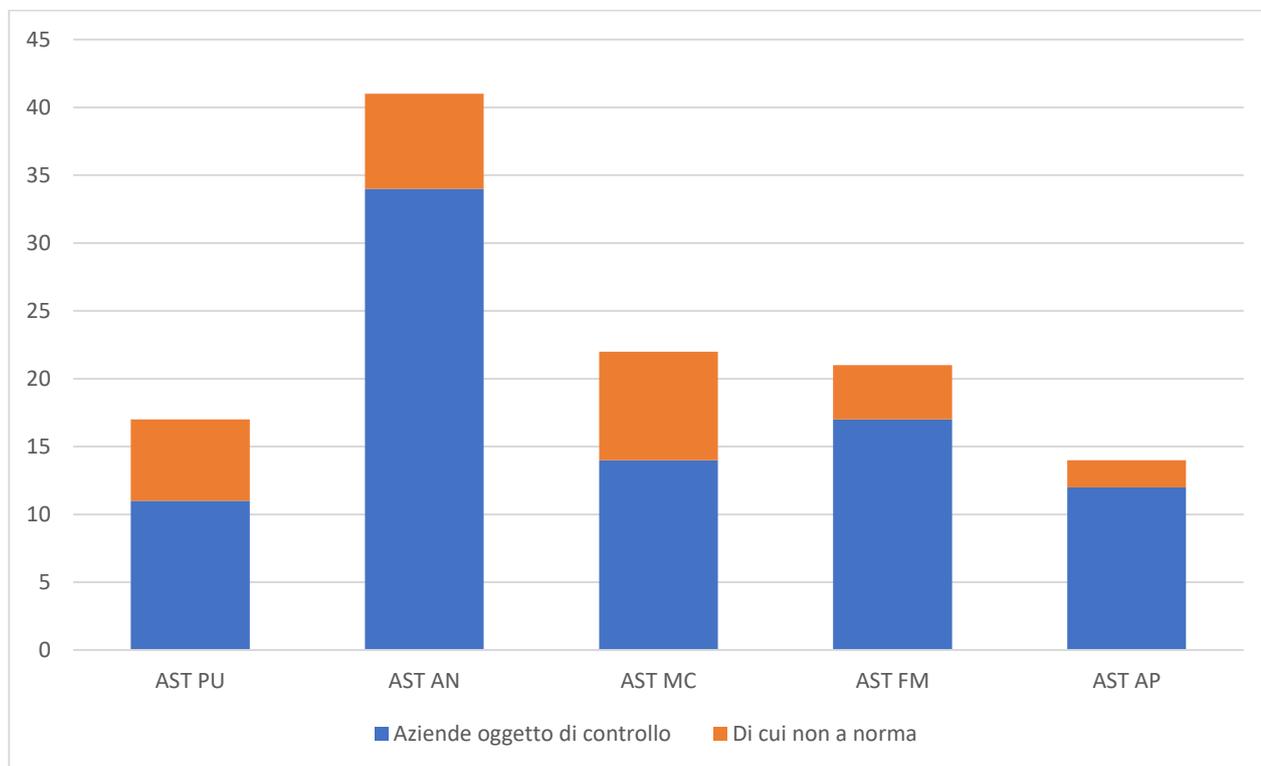


Grafico 21. Distribuzione del numero di aziende ispezionate e quota proporzionale di aziende non a norma nelle Aziende Sanitarie Territoriali della Regione Marche (Fonte Dati scheda B LEA 2023)

## EDILIZIA, AGRICOLTURA E PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE

Di seguito una sintesi in tre punti delle attività di assistenza e confronto relative ai settori edilizia e agricoltura nelle Marche, svolte nell'anno 2023.

### 1. I piani mirati di prevenzione rivolti alle imprese

Nei grafici seguenti sono rappresentati i dati relativi ad aziende lavoratori raggiunti dai Piani Mirati di Prevenzione lanciati nelle Marche in attuazione della D.G.R. 1640/2021 della Regione Marche.

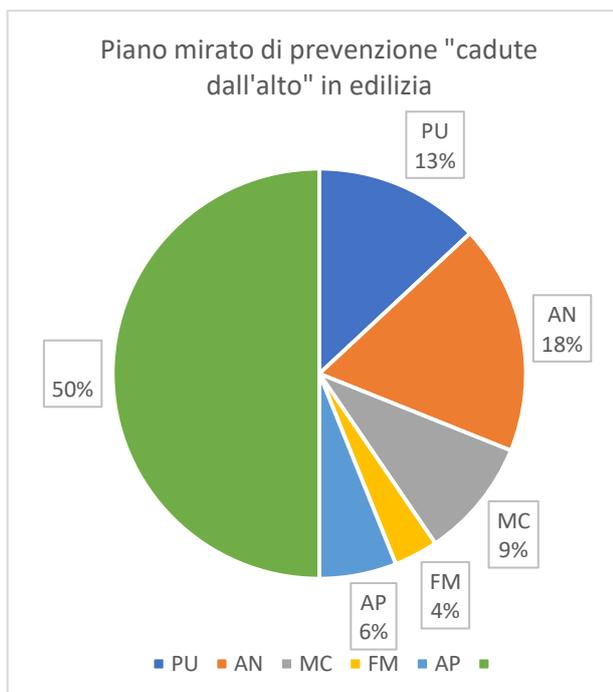


Grafico 22. Distribuzione nelle AST delle aziende reclutate nel PMP edilizia – prevenzione delle cadute dall'alto.

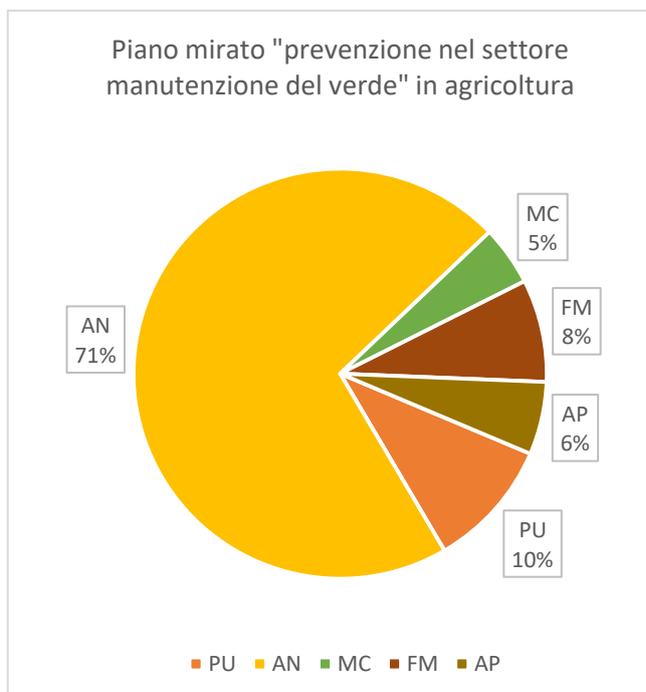


Grafico 23. Distribuzione nelle AST delle aziende reclutate nel PMP agricoltura – prevenzione nel settore manutenzione del verde

Nel dettaglio il Programma Predefinito 7 di cui al PRP 2020-2025 è rivolto ai settori dell'edilizia e dell'agricoltura. A seguito del confronto nei gruppi di lavoro che annoverano al proprio interno le parti sociali presenti nell'ambito del Comitato Regionale di Coordinamento ex art.7 D.Lgs. 81/08, sono stati individuati i seguenti settori di intervento:

- per l'edilizia i settori bonifica amianto, ponteggi e fotovoltaico, con impatto stimato su oltre 600 aziende e 2900 lavoratori, ripartite nei territori AST come da grafico
- per l'agricoltura, il settore della manutenzione del verde, con impatto stimato su 380 aziende e circa 1000 lavoratori.

Al termine del 2024 sarà possibile effettuare una rendicontazione articolata relativamente ai PMP edilizia e agricoltura.

### 2. Eventi di formazione e assistenza

Gli eventi di lancio dei PMP sono stati svolti in due momenti distinti; ne è stato organizzato uno generale, promosso dal Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7 D.Lgs. 81/08 e s.m.i, tenutosi il 29 giugno 2023 presso la Sala Li Madou, Ancona; gli altri sono stati scaglionati nel corso dell'autunno e in particolare il 23 ottobre per l'edilizia (online, organizzato da U.O. SPSAL AST Macerata) e il 30 ottobre per l'agricoltura (modalità mista, in presenza e a distanza, organizzato da Regione Marche/AST Fermo), rivolti alle aziende ingaggiate, ai loro consulenti, alle associazioni datoriali, alle organizzazioni sindacali ed al sistema della bilateralità. La Regione Marche – Agezia Regionale

Sanitaria ha messo a disposizione sul proprio sito web ai seguenti link i materiali e le registrazioni degli eventi:

- a. Evento lancio generale - 29 giugno <https://www.regione.marche.it/ars/News-ed-eventi/Post/99830>
- b. Evento lancio prevenzione cadute dall'alto in edilizia - 23 ottobre - <https://www.regione.marche.it/ars/News-ed-eventi/Post/99833>
- c. Evento lancio prevenzione nel settore manutenzione del verde (agricoltura) - 30 ottobre - <https://www.regione.marche.it/ars/News-ed-eventi/Post/99883>

### 3. Formazione, equità partecipazione

Nati dalla condivisione all'interno del gruppo trasversale PP6-7-8 "*Formazione, Equità e partecipazione*", sono stati organizzati diversi **FOCUS GROUP** sul tema dei cancerogeni nelle Marche, ai quali sono stati invitati a partecipare gli 8 Servizi PSAL delle 5 AST marchigiane, INAIL MARCHE, Ispettorato Territoriale Del Lavoro Marche, Università Politecnica delle Marche, Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori, Rappresentanti per la Sicurezza dei Lavoratori-Territoriali (RLS-T); Associazioni dei datori di lavoro. Due di questi focus group sono stati rivolti in particolare ai settori edilizia (presso la Cassa Edile di Ancona) e agricoltura-zootecnia (presso la sede SPSAL AST – Fermo) con gli obiettivi di:

- promuovere la consapevolezza del rischio cancerogeno occupazionale nei comparti, utilizzando anche strumenti di sorveglianza epidemiologica contestualizzata (registri di esposizione; sistemi di sorveglianza delle malattie professionali, con particolare riguardo alla rilevazione degli "eventi sentinella"; registri di patologia; "referto epidemiologico" in applicazione della legge 29/2019).
- Sviluppare strumenti partecipati e quanto più possibile condivisi per affrontare il rischio cancerogeno occupazionale nello specifico settore, migliorando l'identificazione, la caratterizzazione e la quantificazione delle esposizioni agli agenti del rischio e sviluppando percorsi di autovalutazione e di "buone pratiche" di prevenzione e protezione.
- Promuovere l'equità nella tutela dei lavoratori contro il rischio cancerogeno occupazionale, facendo in modo che le azioni di garanzia programmate e realizzate da tutti i soggetti della prevenzione raggiungano e coinvolgano anche i gruppi di lavoratori più svantaggiati per condizione socio-economica, collocazione geografica "periferica", barriere linguistiche e altre criticità presenti del territorio.

Nei focus group la discussione è stata supportata con la socializzazione di diversi documenti pertinenti ai comparti cui si rivolgevano, tra i quali

- Documento di introduzione sintetica al rischio cancerogeno occupazionale in generale, con riferimento a tutti i quattro grandi raggruppamenti degli agenti di rischio cancerogeno: fisici; chimici; biologici; organizzativi e relazionali, con cenni alla questione aperta del rischio possibilmente derivato dallo stress lavoro-correlato
- Tabella degli agenti possibilmente presenti negli scenari produttivi dei comparti interessati che IARC (Monografie 1 – 133a) classifica come cancerogeni certi (Gruppo 1) e probabili (Gruppo 2A)
- Bozze di schede per l'autovalutazione del rischio cancerogeno occupazionale
- Bozze di documenti di "buone pratiche" per il fronteggiamento del rischio cancerogeno nei diversi scenari espositivi
- Rapporto ReNaM con particolare riferimento ai dati della Regione Marche
- Decreto del Dirigente della PF prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro N 10/SPU del 2017 "Linee di indirizzo sulla sorveglianza sanitaria in addetti a bonifica/rimozione di manufatti contenenti amianto in rapporto all'esposizione di fibre di amianto della Regione Marche.

Le risultanze dei Focus group saranno portate all'attenzione del Gruppo trasversale anche nell'ottica di restituzione e miglioramento della partecipazione.